

## DOCUMENTI PER IL IX CONGRESSO

# Rapporto di attività della Commissione centrale di controllo

L'VIII Congresso del partito costituì la Commissione Centrale di Controllo con compiti e poteri nuovi e più ampi rispetto a quelli precedenti.

Il Congresso volle fare della Commissione Centrale di Controllo un organo che contribuisse a rafforzare l'unità, la democrazia e la disciplina nella vita interna del partito; ad assicurare l'applicazione dello Statuto e a controllare, in collaborazione con il Comitato Centrale, lo orientamento, l'inquadramento e le esecuzioni delle decisioni del partito.

Per il concerto e l'empirico di questi compiti la CCC attuò la regolamentazione e l'organizzazione della propria attività, creando alcuni uffici o sezioni di lavoro che trovano la loro unità nell'Ufficio di presidenza, coadiuvato da una segreteria di lavoro, ed in tali uffici furono chiamati a collaborare tutti i membri della Commissione.

Nel presentare questo suo rapporto di attività al IX Congresso del partito, la CCC è consapevole delle difficoltà delle incertezze che ha dovuto di volta in volta superare nel proprio lavoro, in gran parte senza precedenti nella storia del nostro partito; ma ritiene di aver contribuito, in stretta collaborazione con tutti gli organi dirigenti, alla difesa dell'unità, politica e ideologica del partito, al suo rinnovamento e rafforzamento.

## Il rinnovamento e il rafforzamento del partito

Subito dopo il Congresso, la CCC si pose il compito di cooperare al rinnovamento del partito sulla base delle sue politiche e della Dichiarazione programmatica, contribuendo a battere le interpretazioni revisionistiche di alcuni gruppi isolati per quanto tutto era da rifare, come se la giusta linea politica del partito avesse incominciato ad essere fissata soltanto nei dibattiti dell'VIII Congresso; e vincere le resistenze degli elementi settari, ostinatamente legati a quanto vi era di superato, pronti a coprire sotto vecchie formule una sostanziale passività e l'incapacità di comprendere quanto di nuovo si era verificato all'interno del movimento operaio con la critica aperta dal XX Congresso del Partito Comunista della Unione Sovietica e ripresa con senso di responsabilità e originalità dal nostro Partito.

In tutti i settori del partito, a ridursi il rinnovamento ed innanzitutto fatto organizzativo, svuotandolo del suo contenuto ideologico e politico, la CCC nel suo rapporto, precisava che il rinnovamento del partito non significa né si esaurisce nel punto semplice mutamento di quadri dirigenti; né si deve concepire come un contrasto di generazioni e una lotta fra opposte tendenze di rinnovatori e conservatori, od altre analogie cose: il rinnovamento è un'esigenza che sorge dalla realtà oggettiva, nella quale sono maturati elementi nuovi che impongono una svolta rinnovatrice a tutto il movimento comunista internazionale, e anche alla vita e attività del nostro partito, in tutti i suoi aspetti: ideologico e programmatico, politico e organizzativo, costituito di vita e stile di lavoro.

Rimaneva il partito si-

gnificativa legge a quanto vi era di superato, pronto a coprire sotto vecchie formule una sostanziale passività e l'incapacità di comprendere quanto di nuovo si era verificato all'interno del movimento operaio con la critica aperta dal XX Congresso del Partito Comunista della Unione Sovietica e ripresa con senso di responsabilità e originalità dal nostro Partito.

In tutti i settori del partito, a ridursi il rinnovamento ed innanzitutto fatto organizzativo, svuotandolo del suo contenuto ideologico e politico, la CCC nel suo rapporto, precisava che il rinnovamento del partito non significa né si esaurisce nel punto semplice mutamento di quadri dirigenti; né si deve concepire come un contrasto di generazioni e una lotta fra opposte tendenze di rinnovatori e conservatori, od altre analogie cose: il rinnovamento è un'esigenza che sorge dalla realtà oggettiva, nella quale sono maturati elementi nuovi che impongono una svolta rinnovatrice a tutto il movimento comunista internazionale, e anche alla vita e attività del nostro partito, in tutti i suoi aspetti: ideologico e programmatico, politico e organizzativo, costituito di vita e stile di lavoro.

Rimaneva il partito significativa legge a quanto vi era di superato, pronto a coprire sotto vecchie formule una sostanziale passività e l'incapacità di comprendere quanto di nuovo si era verificato all'interno del movimento operaio con la critica aperta dal XX Congresso del Partito Comunista della Unione Sovietica e ripresa con senso di responsabilità e originalità dal nostro Partito.

In tutti i settori del partito, a ridursi il rinnovamento ed innanzitutto fatto organizzativo, svuotandolo del suo contenuto ideologico e politico, la CCC nel suo rapporto, precisava che il rinnovamento del partito non significa né si esaurisce nel punto semplice mutamento di quadri dirigenti; né si deve concepire come un contrasto di generazioni e una lotta fra opposte tendenze di rinnovatori e conservatori, od altre analogie cose: il rinnovamento è un'esigenza che sorge dalla realtà oggettiva, nella quale sono maturati elementi nuovi che impongono una svolta rinnovatrice a tutto il movimento comunista internazionale, e anche alla vita e attività del nostro partito, in tutti i suoi aspetti: ideologico e programmatico, politico e organizzativo, costituito di vita e stile di lavoro.

Rimaneva il partito significativa legge a quanto vi era di superato, pronto a coprire sotto vecchie formule una sostanziale passività e l'incapacità di comprendere quanto di nuovo si era verificato all'interno del movimento operaio con la critica aperta dal XX Congresso del Partito Comunista della Unione Sovietica e ripresa con senso di responsabilità e originalità dal nostro Partito.

col di degenerazione burocratica o di individualismo anarchico e disgregatore.

Incerteze ed errori in questo campo si manifestavano qua e là nel partito: discussioni senza limiti, formalismo statuario, arbitrarietà nell'interpretazione del centralismo democratico, ecc. E poiché è compito degli organismi di controllo di scoprire i difetti, le deviazioni e gli errori nell'attività del partito, di criticarli e contribuire a correggerli, la CCC si impegnava a attivare sui criteri da acquisire nel controllo e nella critica i comunisti hanno dei principi fondamentali a cui si ispira la loro politica, un metodo di cui si servono per esaminare la realtà, una esperienza di lotte combattute e di risultati raggiunti. A questi elementi essenziali della elaborazione politica bisogna risalire per l'esame critico di eventuali errori, per scoprire l'origine, definire la natura e il carattere. Diversi sono la gravità e il significato di un errore e diverso il modo della sua correzione a seconda che esso derivi da una divergenza di principio, o da un metodo di analisi non corretto, o da difetto di esperienza. La persuasione e la conoscenza di cui si arriva attraverso il dibattito politico ideologico, l'esperienza pratica, devono costituire il modo costante di correggere gli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.

Il modo giusto di correre degli errori e di superare le divergenze, riservando le misure organizzative e disciplinari ai casi in cui sia minacciata o compromessa la unità del partito, ed evitando di trasformare ogni differenza di opinione in motivo di lotta interna, che paralizza la ricerca e la iniziativa e favorisce il conformismo.